



NEWS FROM BRUSSELS

Febbraio 2017
Numero 2



SOMMARIO

- »» [La notizia del mese](#) pag. 2
- »» [Vetrina sull'Europa:
legislazione, iniziative e programmi](#) pag. 3
- »» [Eventi e giornate d'informazione](#) pag. 16
- »» [Inviti a presentare proposte](#) pag. 22

Contatti

officer@unioncamerepiemonte.be
www.pie.camcom.it

Mensile d'informazione

a cura dell'Ufficio di Bruxelles di Unioncamere Piemonte - Rue du Trône, 62 - 1050 Bruxelles - Tel. 0032 25500250



NEWS FROM BRUSSELS



Febbraio

2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

La notizia del mese

CETA: via libera del Parlamento europeo all'accordo di libero scambio con il Canada

Il Parlamento europeo ha votato a favore dell'accordo economico e commerciale globale (CETA) tra l'UE e il Canada.

Il 30 ottobre 2016 l'UE e il Canada hanno firmato l'accordo commerciale e il 15 febbraio 2017 il Parlamento europeo ha dato la sua approvazione. Ciò apre la strada all'applicazione provvisoria del CETA, quando anche il Canada lo avrà ratificato. Il CETA verrà pienamente attuato quando i parlamenti di tutti gli Stati membri avranno approvato l'accordo conformemente ai rispettivi obblighi costituzionali nazionali.

È ampiamente dimostrato che gli accordi di libero scambio stimolano la crescita e l'occupazione in Europa. Ad esempio, le esportazioni dell'UE verso la Corea del Sud sono aumentate di oltre il 55% successivamente all'entrata in vigore dell'accordo di libero scambio UE-Repubblica di Corea nel 2011. Le esportazioni di alcuni prodotti agricoli sono cresciute del 70% e le vendite di automobili dell'UE nella Corea del Sud sono triplicate in questi cinque anni. Anche l'accordo con la Corea del Sud è stato applicato in via provvisoria durante il processo di ratifica. In media, a ogni miliardo di EUR aggiuntivo di esportazioni corrispondono 15 000 nuovi posti di lavoro nell'UE. In Europa 31 milioni di posti di lavoro dipendono dalle esportazioni.

Per maggiori informazioni:

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:52016PC0470>



Vetrina sull'Europa: legislazione, iniziative e programmi

Pubblicato il Libro bianco sul futuro dell'Europa: gli scenari per l'UE dei prossimi dieci anni

Il 1° marzo il presidente della Commissione europea Juncker ha presentato il Libro bianco sul futuro dell'Europa, un documento, già annunciato con il discorso sullo stato dell'Unione 2016, che esamina il modo in cui l'Europa cambierà nel prossimo decennio e i possibili scenari che potranno delinearsi per l'Unione europea post Brexit.

Il Libro bianco rappresenta il contributo della Commissione europea al Consiglio europeo che si svolgerà il 25 marzo prossimo a Roma, in occasione delle celebrazioni per il 60° anniversario dei Trattati europei che diedero avvio alla CEE. Questo appuntamento sarà un'occasione importante per i leader dell'UE a 27 per riflettere sullo stato di avanzamento del progetto europeo, valutandone i successi e i punti di forza come pure gli aspetti da migliorare, e dimostrare la volontà comune di costruire insieme un futuro più solido.

Il Libro bianco segna l'inizio di un processo di riflessione in cui l'UE a 27 deciderà il suo futuro prossimo. Il documento descrive cinque scenari, ognuno dei quali fornisce uno spaccato di quello che potrebbe essere l'Unione da qui al 2025 a seconda delle scelte che l'UE effettuerà. Gli scenari hanno carattere orientativo, non si escludono a vicenda né sono esaustivi.

Per contribuire a questo processo di riflessione, la Commissione europea, insieme al Parlamento europeo e agli Stati membri, ospiterà una serie di dibattiti sul futuro dell'Europa che avranno luogo nelle città e nelle regioni del continente.

La stessa Commissione, per alimentare e stimolare il dibattito, nei prossimi mesi pubblicherà anche un insieme di "reflection paper" che dovranno delineare i contorni di un'Unione europea rinnovata e riguarderanno:

- lo sviluppo della dimensione sociale dell'Europa;
- la gestione della globalizzazione;
- l'approfondimento dell'Unione economica e monetaria sulla base della relazione dei cinque presidenti del giugno 2015;



NEWS FROM BRUSSELS



Febbraio

2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

- il futuro delle finanze dell'UE;
- il futuro della difesa europea.

Analogamente al Libro bianco i documenti di riflessione esporranno idee, proposte, opzioni per l'Unione dei prossimi anni, senza presentare, a questo stadio, decisioni definitive.

Per maggiori informazioni:

https://ec.europa.eu/commission/news/commission-presents-white-paper-future-europe_en

Pubblicato l'Indice di Competitività Regionale 2016

La Commissione europea ha pubblicato la 3^a edizione dell'Indice di Competitività Regionale, uno studio che fornisce a 263 regioni dell'UE indicazioni utili per migliorare il loro sviluppo e rendimento economico.

La novità dell'edizione 2016 è uno strumento web interattivo che consente un raffronto e un'analisi più dettagliati di ciascuna regione, sia rispetto alle sue omologhe in termini di PIL pro capite sia rispetto a tutte le regioni dell'UE. Gli utenti possono così individuare più facilmente la posizione in graduatoria della loro regione quanto a innovazione, governance, trasporti, infrastrutture digitali, salute o capitale umano. Lo strumento web è inoltre progettato per aiutare le regioni a individuare i loro punti di forza e debolezza, nonché le priorità di investimento ai fini della definizione delle loro strategie di sviluppo.

Nel complesso, i risultati del 2016 sono in linea con quelli del 2013. Ancora una volta si osserva un modello policentrico con capitali e aree metropolitane forti che si distinguono come principali motori della competitività. In gran parte dell'Europa nordoccidentale sono visibili effetti diffusivi, molto meno evidenti nelle regioni a Est e a Sud. In molti casi si osservano ampie variazioni a livello nazionale, imputabili al fatto che la regione della capitale vanta prestazioni di gran lunga superiori rispetto alle altre regioni del Paese.

Lanciato nel 2010 e pubblicato con cadenza triennale, l'Indice di Competitività Regionale (RCI) consente alle regioni di monitorare e valutare il loro sviluppo nel tempo e a confronto con le altre. L'RCI, che fa proprio l'approccio dell'indice di competitività globale del Forum economico



NEWS FROM BRUSSELS



Febbraio

2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

mondiale, è la prima misurazione in grado di fornire una prospettiva europea sulla competitività delle regioni dell'UE.

L'Indice di Competitività Regionale si basa sulle regioni statistiche NUTS 2 (classificazione comune delle unità territoriali per la statistica) e associa le regioni di livello NUTS 2 che fanno parte della stessa area urbana funzionale, in modo da riflettere appieno le competenze disponibili nel mercato del lavoro locale.

L'RCI si compone di 11 pilastri che descrivono i diversi aspetti della competitività e permettono anche di valutare i punti di forza e le debolezze a livello regionale. Questi sono classificati in tre gruppi: "pilastri di base", "pilastri dell'efficienza" e "pilastri dell'innovazione".

I pilastri di base comprendono: 1) istituzioni; 2) stabilità macroeconomica; 3) infrastrutture; 4) salute; 5) istruzione di base. Si tratta dei fattori trainanti essenziali per ogni tipo di economia. Man mano che un'economia regionale si sviluppa e accresce la propria competitività, entrano in gioco fattori correlati a una forza lavoro più qualificata e a un mercato del lavoro più efficiente, che rientrano nel gruppo dei pilastri dell'efficienza. Questi comprendono: 6) istruzione superiore, formazione e apprendimento permanente; 7) efficienza del mercato del lavoro; 8) dimensioni del mercato. Allo stadio più avanzato di sviluppo di un'economia regionale, i fattori di miglioramento rientrano tra i pilastri dell'innovazione: 9) maturità tecnologica; 10) sofisticazione delle imprese; 11) innovazione.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/regional_policy/en/information/publications/working-papers/2017/the-eu-regional-competitiveness-index-2016

Erasmus compie 30 anni e registra un continuo successo

Nel 2015 il programma Erasmus+ ha permesso a 678.000 europei, un numero mai raggiunto prima, di studiare, formarsi, lavorare e fare volontariato all'estero. Nello stesso anno l'UE ha investito 2,1 miliardi di euro in oltre 19.600 progetti, a cui hanno partecipato 69.000 organizzazioni. Sono questi i principali risultati che emergono dalla Relazione annuale 2015 del programma Erasmus+, pubblicata dalla Commissione europea a fine gennaio.

Ma non solo. Sempre secondo la Relazione, nel 2015 Erasmus+ si è anche ulteriormente ampliato, permettendo per la prima volta agli istituti di



NEWS FROM BRUSSELS



Febbraio

2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

istruzione superiore di inviare in Paesi al di fuori dell'Europa, e accogliere da questi, più di 28.000 studenti e membri del personale. Francia, Germania e Spagna rimangono i principali Paesi di partenza, mentre Spagna, Germania e Regno Unito ospitano la maggior parte dei partecipanti al programma Erasmus+. Il riscontro da parte dei partecipanti conferma che il tempo trascorso all'estero grazie al programma Erasmus+ è ben investito: il 94% afferma di avere migliorato le proprie competenze e l'80% ritiene che la partecipazione al programma abbia aumentato le opportunità professionali. Fra gli studenti che svolgono un tirocinio all'estero grazie a Erasmus+, uno su tre riceve un'offerta di lavoro dall'impresa ospitante.

La Relazione presenta inoltre una panoramica delle misure adottate dalla Commissione Ue per adattare il programma Erasmus+ in modo da aiutare l'UE e i suoi Stati membri ad affrontare le nuove sfide della società, come l'integrazione dei rifugiati e dei migranti. Ad esempio, sono stati stanziati 4 milioni di euro per estendere il sistema di sostegno linguistico online del programma a 100.000 rifugiati nei prossimi 3 anni.

La pubblicazione della Relazione 2015 coincide con l'avvio della campagna che segna il 30° anniversario del programma. Durante il 2017 si terranno eventi a livello europeo, nazionale e locale per illustrare l'impatto positivo di Erasmus sui singoli e sulla società nel suo insieme e per dare a tutte le parti interessate la possibilità di discutere sulla futura evoluzione del programma. In tutta Europa verranno organizzate numerose manifestazioni per celebrare il trentennale del programma, compreso un importante evento presso il Parlamento europeo nel mese di giugno.

Avviato nel 1987 come un semplice programma di mobilità per gli studenti dell'istruzione superiore, Erasmus è divenuto nel corso degli anni un programma faro, di cui usufruiscono circa 300.000 studenti universitari all'anno. Nel tempo si è notevolmente ampliato, supportando periodi di studio e tirocinio/apprendistato sia per gli studenti dell'istruzione superiore sia per quelli dell'istruzione e formazione professionale, scambi di giovani, volontariato e scambi di personale in tutti i settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Anche la copertura geografica del programma si è estesa, passando dagli 11 Paesi del 1987 agli odierni 33 (tutti i 28 Stati membri più la Turchia, l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia, la Norvegia, l'Islanda e il Liechtenstein).



NEWS FROM BRUSSELS



Febbraio
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

L'attuale programma Erasmus+, operativo per il periodo 2014-2020, ha una dotazione di bilancio di 14,7 miliardi di euro e punta a sostenere oltre 4 milioni di persone, dando loro la possibilità di studiare, formarsi, acquisire esperienza professionale e fare volontariato all'estero. Il programma sostiene inoltre partenariati transnazionali fra istituti di istruzione, formazione e giovanili, nonché iniziative nel settore dello sport al fine di contribuire a svilupparne la dimensione europea e fare fronte alle gravi minacce transfrontaliere. Il programma promuove anche attività di insegnamento e di ricerca sull'integrazione europea mediante le Azioni Jean Monnet.

Per maggiori informazioni:

<https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/sites/erasmusplus/files/erasmus-plus-annual-report-2015.pdf>

Publicato il Work Programme annuale aggiornato di Erasmus +

Il programma di lavoro annuale di Erasmus + è stato emendato e pubblicata una nuova versione.

I proponenti sono invitati a verificare la versione a partire dal link ufficiale.

Per maggiori informazioni:

https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/sites/erasmusplus/files/library/c-2017-705_en.pdf

La Commissione stanziava 218 milioni di euro per ricercatori post-dottorato

La Commissione europea ha annunciato i risultati del bando di gara lanciato nel 2016 riguardo ai finanziamenti di ricerca post-dottorale delle Azioni Marie-Skłodowska-Curie (MSCA), nel quadro del programma UE Orizzonte 2020. A quasi 1200 ricercatori di eccellenza, in grado di apportare un grande impatto sulla nostra società e sulla nostra economia, andranno sovvenzioni per un importo complessivo di oltre 218 milioni di euro.

Anche se non sono disponibili risorse sufficienti per finanziare tutte le candidature di punta, per la prima volta anche le candidature per Borse di studio individuali (IF) che – pur non rientrando nei progetti finanziati - hanno ottenuto un punteggio pari o superiore all'85 %, riceveranno un marchio di eccellenza. Nel novembre 2016 le azioni MSCA hanno



NEWS FROM BRUSSELS



Febbraio

2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

celebrato 20 anni di attività tesa a premiare l'eccellenza tramite il sostegno alle risorse umane impegnate sul fronte della ricerca e dell'innovazione.

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/research/mariecurieactions/>

Quanto sono digitali i paesi membri? L'Europa ha fatto dei progressi ma non ha ancora colmato il divario digitale

La Commissione europea ha recentemente pubblicato i risultati dell'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI) del 2017, uno strumento che illustra la prestazione dei 28 Stati membri in una varietà di settori che vanno dalla connettività e le competenze digitali alla digitalizzazione delle imprese e dei servizi pubblici.

Nel complesso l'UE ha compiuto progressi e migliorato la sua prestazione digitale di 3 punti percentuali rispetto all'anno scorso), ma i progressi potrebbero essere più rapidi e la situazione varia da uno Stato membro all'altro.

Danimarca, Finlandia, Svezia e Paesi Bassi rimangono in testa alla classifica del DESI di quest'anno, seguiti da Lussemburgo, Belgio, Regno Unito, Irlanda, Estonia e Austria.

I 3 paesi più digitalizzati dell'UE sono anche in testa alla classifica mondiale, superando la Corea del Sud, il Giappone e gli Stati Uniti. La Slovacchia e la Slovenia sono i paesi dell'UE che hanno registrato i maggiori progressi. Nonostante alcuni miglioramenti, vari Stati membri, tra cui Polonia, Croazia, Italia, Grecia, Bulgaria e Romania, sono ancora in ritardo in termini di sviluppo digitale rispetto alla media dell'Unione.

Questi i principali aspetti emersi dal DESI2017:

- La connettività è migliorata, ma è ancora insufficiente per far fronte al fabbisogno futuro
- L'UE può contare su un numero maggiore di esperti digitali rispetto al passato, ma permangono divari di competenze
- I cittadini europei vantano sempre maggiori competenze digitali
- Le imprese sono più digitali e il commercio elettronico progredisce se pur lentamente
- Gli europei utilizzano maggiormente i servizi pubblici online



NEWS FROM BRUSSELS



Febbraio

2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Per maggiori informazioni:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-17-347_en.htm

La Commissione UE compie nuovi passi verso la creazione del pilastro europeo dei diritti sociali

La costruzione di un' Europa più sociale ed equa è una priorità fondamentale della Commissione europea. Nel suo "Discorso sullo stato dell'Unione" tenuto al Parlamento europeo il 9 settembre 2015, il presidente Juncker aveva infatti annunciato l'intenzione di creare un pilastro europeo dei diritti sociali.

Nel marzo 2016 sono state presentate le linee generali di questa iniziativa ed avviata un'ampia consultazione pubblica a riguardo. Il pilastro stabilirà una serie di principi essenziali per sostenere il buon funzionamento e l'equità dei mercati del lavoro e dei sistemi di protezione sociale. E' stato concepito come quadro di riferimento per vagliare la situazione occupazionale e sociale degli Stati membri partecipanti e indirizzare le riforme a livello nazionale. Più in particolare, esso fungerà da bussola per orientare il rinnovato processo di convergenza in Europa. L'ampia consultazione pubblica, che si è conclusa a fine dicembre 2016 e ha raccolto più di 16.000 contributi, ha offerto l'opportunità di discutere le prime idee presentate dalla Commissione.

Con una conferenza ad alto livello che si è tenuta a Bruxelles il 23 gennaio 2017, la Commissione europea ha ora compiuto nuovi passi verso la creazione del pilastro europeo dei diritti sociali. In quell'occasione, infatti, oltre 600 rappresentanti delle autorità degli Stati membri, delle istituzioni europee, delle parti sociali e della società civile hanno discusso dei risultati della consultazione pubblica e contribuito a formulare la proposta definitiva della Commissione sul pilastro, che verrà presentata nella primavera 2017.

Il presidente Juncker ha anche colto l'occasione per annunciare che organizzerà, congiuntamente al primo ministro svedese Stefan Löfven, un vertice sociale per l'occupazione e la crescita equa, che si terrà a Göteborg il 17 novembre 2017. Il vertice di novembre riunirà i capi di Stato e di governo, le parti sociali e altri attori chiave e consentirà di discutere le priorità strategiche e le iniziative previste a livello europeo, oltre che esaminare come l'Unione europea, gli Stati membri e le parti sociali a tutti i livelli possono contribuire alla realizzazione delle priorità economiche e sociali comuni.



Per maggiori informazioni:

https://ec.europa.eu/commission/priorities/deeper-and-fairer-economic-and-monetary-union/towards-european-pillar-social-rights_en

La Commissione semplifica Horizon 2020

La Commissione europea semplificherà ulteriormente la partecipazione a Horizon 2020, il programma di ricerca e innovazione dell'UE. Le nuove norme di finanziamento ridurranno i costi amministrativi per i partecipanti e aiuteranno a prevenire errori contabili.

Carlos Moedas, commissario europeo per la Ricerca, la Scienza e l'Innovazione, ha presentato un pacchetto di misure di semplificazione in un incontro con i membri del Parlamento europeo, della Corte dei conti europea e le principali organizzazioni di stakeholder di ricerca e innovazione.

I cambiamenti comprendono:

- una revisione del Model Grant Agreement di Horizon 2020 che introduce una nuova definizione di remunerazione aggiuntiva dei ricercatori
- una razionalizzazione dei programmi di lavoro 2018-2020 di Horizon 2020, con meno topic e meno bandi
- un accesso più facile al programma per start-up e innovatori
- un più ampio utilizzo di finanziamenti forfettari

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/research/index.cfm?pg=newsalert&year=2017&na=na-280217>

Migliorate le condizioni dei ricercatori che lavorano su progetti finanziati dall'UE

Uno degli annosi problemi che la recente modifica del Model Grant Agreement di Horizon 2020 si pone l'obiettivo di risolvere, è quello relativo al divario fra gli stipendi percepiti dai ricercatori che lavorano su progetti europei rispetto a coloro che sono finanziati attraverso progetti nazionali. Questa disparità, in alcuni paesi, ha creato un ostacolo per i ricercatori nel partecipare a Horizon 2020.



La Commissione ha affrontato il problema regolando il concetto di stipendio nel Model Grant Agreement, allineandolo con la prassi nazionale. In particolare, i ricercatori che lavorano su progetti di ricerca e innovazione finanziati dall'UE riceveranno almeno lo stesso stipendio che avrebbero ottenuto lavorando su progetti nazionali e potranno, inoltre, beneficiare di un ulteriore bonus fino a 8.000 euro all'anno.

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/research/index.cfm?pg=newsalert&year=2017&na=na-270217>

Lanciato dall'EASME il data hub di progetti Horizon 2020 dedicati al tema dell'efficienza energetica

L'EASME lancia un nuovo strumento, l'*Energy Efficiency data hub*, che fornisce una panoramica di tutti i progetti e di tutti i soggetti che hanno beneficiato dei finanziamenti europei di Horizon 2020 nell'ambito della tematica Efficienza Energetica.

Il tool consente di generare la mappa interattiva che indica il numero dei progetti vinti, oppure l'elenco dei progetti stessi o, infine, le statistiche relative ai paesi e ai settori. L'elenco dei progetti, inoltre, permette di sfogliare tutti i progetti (con abstract) per paese, argomento, budget, data e fase.

Per maggiori informazioni:

https://ec.europa.eu/easme/en/energy-efficiency-data-hub?pk_campaign=Data%20hub&pk_kwd=energy-nl-feb17&newsletter_id=201&utm_source=easme_newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=H2020%20Energy%20Efficiency&utm_content=Discover%20the%20Energy%20Efficiency

L'Unione Europea investe 444 milioni di euro in infrastrutture chiave per l'energia

L'Unione europea ha deciso di investire 444 milioni di euro in infrastrutture strategiche per l'energia, attraverso il finanziamento di 18 progetti su elettricità, gas e smart grids attraverso la seconda call del Connecting Europe Facility Energy.



NEWS FROM BRUSSELS



Febbraio

2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

I progetti contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi dell'Unione dell'Energia, attraverso il collegamento delle reti energetiche europee, l'aumento della sicurezza dell'approvvigionamento energetico e il contributo allo sviluppo sostenibile, integrando le fonti di energia rinnovabili in tutta l'UE.

Dei 18 progetti selezionati, 7 appartengono al settore elettrico (con un finanziamento totale di 176 milioni di euro), 10 al settore gas (228 milioni di contributi europei) e 1 all'ambito smart grid (40 milioni di euro). Invece, 5 sono legati a lavori di costruzione (con un supporto UE di 350 milioni di euro) e 13 sono studi (94 milioni di euro di finanziamento).

Per maggiori informazioni:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-17-280_en.htm

ESFRI Roadmap 2018: aperta ufficialmente la procedura di sottomissione delle proposte

Il Forum Strategico Europeo per le Infrastrutture di Ricerca ESFRI (European Strategy Forum on Research Infrastructures) ha aperto ufficialmente la procedura ufficiale di sottomissione delle proposte per la Roadmap 2018.

Composto dalle delegazioni nazionali dei 28 Stati Membri dell'Unione Europea, il Forum contribuisce allo sviluppo di una strategia per lo sviluppo delle infrastrutture di ricerca in Europa, e svolge il ruolo di incubatore agevolando le iniziative multilaterali e le negoziazioni internazionali in materia di utilizzo e sostenibilità.

ESFRI realizza periodicamente la Roadmap delle infrastrutture di ricerca di dimensione pan-europea in tutti i campi della ricerca, dalle scienze fondamentali, alle scienze della vita, all'ambiente, società, patrimonio culturale, energia. La Roadmap individua le nuove proposte di infrastruttura di ricerca, o i progetti di potenziamento di infrastrutture già attive alla luce del quadro generale degli investimenti in essere, ed è uno strumento indispensabile per facilitare il processo decisionale da parte degli Stati Membri e della Commissione Europea.

A tal fine, la Delegazione italiana ha creato un portale che permette ai proponenti italiani di progetti di infrastruttura di ricerca il contatto,



NEWS FROM BRUSSELS



Febbraio
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

necessario, con la Delegazione italiana e con gli Esperti dei gruppi di lavoro strategici ESFRI e la predisposizione dell'eventuale proposta.

Per inviare le proprie proposte la scadenza è fissata al **31 agosto 2017**.

Per maggiori informazioni:

<http://www.esfri.eu/>

CONSULTAZIONE PUBBLICA – Erasmus+

Dal 28 febbraio la Commissione europea ha aperto una consultazione pubblica su Erasmus+, l'attuale programma dell'UE a sostegno dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

La consultazione mira a raccogliere contributi e opinioni per valutare la rilevanza e l'impatto del programma e il suo valore aggiunto in relazione alle sfide e potenzialità che interessano i settori sostenuti da Erasmus+. La consultazione richiama anche l'attenzione sui programmi 2007-2013 predecessori di Erasmus+ e sollecita osservazioni su un eventuale futuro programma post 2020.

I risultati della consultazione verranno utilizzati (insieme ad altri dati) per preparare la valutazione intermedia di Erasmus+, che dovrebbe essere completata entro la fine del 2017.

La consultazione è rivolta a tutti i soggetti e le organizzazioni attivi nei settori coperti dal programma.

Scadenza partecipazione: **31 maggio 2017**.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/consultations/erasmus-plus-mid-term-evaluation-2017_it

CONSULTAZIONE PUBBLICA - Una PAC semplificata e più moderna: consultazione pubblica sul futuro dell'agricoltura europea

Con 11 milioni di aziende agricole su tutto il territorio UE e un'occupazione che, considerando anche i settori collegati (trasformazione, vendita, servizi alimentari), riguarda 44 milioni di lavoratori, la PAC è la prima politica



NEWS FROM BRUSSELS



Febbraio

2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

comune degli Stati UE e quella che assorbe la maggior percentuale del bilancio UE.

A partire dalla sua nascita, nel 1962, la PAC è stata più volte riformata per tener conto del mutare delle condizioni. Ora, nonostante la riforma più recente sia datata 2013, e la sua attuazione sia iniziata solo nel 2015, è emersa l'esigenza di avviare un nuovo dibattito formale: la caduta dei prezzi agricoli, le crescenti incertezze del mercato dovute a fattori macroeconomici, le tensioni geo-politiche, il crescente ricorso a negoziati bilaterali (anziché multilaterali) ed anche le esigenze emerse dagli impegni internazionali, in particolare legati alla lotta contro i cambiamenti climatici, hanno infatti dato il via a un vivace dibattito pubblico sulla adeguatezza della riforma del 2013 ad affrontare le sfide globali che si pongono all'agricoltura continuando a perseguire il suo obiettivo, che è garantire un approvvigionamento alimentare stabile, sicuro e sostenibile a prezzi accessibili per il consumatore e un tenore di vita dignitoso agli agricoltori e agli addetti del settore.

In questo contesto la Commissione europea ha deciso di avviare una consultazione pubblica sulla PAC, nell'ottica di ammodernarla e semplificarla e renderla capace di rispondere alle nuove sfide che l'agricoltura e le zone rurali si trovano ad affrontare. La Commissione si rivolge in particolare agli agricoltori, ai cittadini, alle organizzazioni e alle altre parti interessate, che hanno tempo fino al 2 maggio per inviare le loro risposte ai quesiti proposti nella consultazione.

I contributi ricevuti, che saranno pubblicati online e presentati dal Commissario Hogan nell'ambito di una conferenza in programma a luglio 2017, saranno utilizzati dalla Commissione per redigere una comunicazione (attesa per la fine del 2017), contenente un bilancio dell'attuale funzionamento della PAC e possibili opzioni politiche per il futuro fondate su prove affidabili.

Scadenza partecipazione: **02.05.2017**

Per maggiori informazioni:

https://ec.europa.eu/agriculture/consultations/cap-modernising/2017_en



NEWS FROM BRUSSELS



Febbraio

2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

CONSULTAZIONE PUBBLICA - Programma Europa Creativa

La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica sul programma Europa Creativa, il principale strumento di finanziamento dell'UE a sostegno dei settori della cultura e creatività in vigore per il periodo 2014-2020.

L'obiettivo della consultazione è raccogliere contributi ed opinioni per valutare il valore aggiunto di Europa Creativa in relazione alle sfide e potenzialità che interessano i settori culturali e creativi europei e cominciare anche a gettare le basi per il futuro programma UE post 2020 successore di Europa Creativa.

La consultazione è rivolta a tutti i soggetti che, a vario titolo, sono impegnati nel settore culturale, che possono esprimersi rispondendo ad un questionario online.

I risultati della consultazione contribuiranno a completare la valutazione intermedia di Europa Creativa che è attualmente in corso e sulla quale la Commissione UE preparerà una relazione indirizzata al Parlamento europeo e al Consiglio.

Scadenza partecipazione: **16.04.2017**

Per maggiori informazioni:

https://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/creative-europe-2017-consultation_en



Eventi

Eventi e giornate d'informazione

Photonics Public Private Partnership Annual Meeting 2017 Bruxelles, 28/29 marzo 2017

La piattaforma tecnologica europea Photonics21 rappresenta la comunità dell'industria e delle organizzazioni di ricerca che si occupano di fotonica. Il prossimo Photonics Public Private Partnership Annual Meeting è fissato per il 28 e il 29 marzo 2017 a Bruxelles.

Per maggiori informazioni:

<http://www.photonics21.org/News/index.php?id=38821#38821>

Opportunities for a Knowledge and Innovation Community in Urban Mobility Bruxelles, 29 marzo 2017

Il 29 marzo 2017, a Bruxelles, si terrà la conferenza "Opportunities for a Knowledge and Innovation Community in Urban Mobility". L'evento sarà un'occasione unica per conoscere i preparativi del lancio del bando mobilità urbana all'interno della Knowledge and Innovation Community (KIC), il quale dovrebbe essere pubblicato nei primi mesi del 2018. Con il bando KIC Urban Mobility del 2018, la Commissione europea intende finanziare soluzioni sostenibili per la mobilità urbana attraverso partenariati con le imprese, i centri di ricerca e le università.

La giornata offrirà l'opportunità di discutere e conoscere le politiche UE dei trasporti nel settore della mobilità urbana. Queste informazioni dovrebbero aiutare i partecipanti a proporre le aree in cui la Knowledge and Innovation Community in Urban Mobility dovrebbe stanziare i finanziamenti per creare un vero e proprio valore aggiunto nel fornire soluzioni innovative nella mobilità urbana in Europa.

Per maggiori informazioni:

<http://www.cvent.com/events/conference-on-opportunities-for-a-knowledge-and-innovation-community-in-urban-mobility-/event-summary-adc9c060e05c41fab858222ea15674a9.aspx>



NEWS FROM BRUSSELS



Febbraio
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

4th Manufacturing Performance Days 2017 Tampere (Finlandia), 29-31 maggio 2017

Si terranno a Tampere (Finlandia) dal 29 al 31 maggio 2017 i Manufacturing Performance Days.

Vertice internazionale di alto livello dedicato all'industria manifatturiera, l'evento punta a riunire esperti del mondo accademico, ricercatori e mondo industriale per discutere e presentare le migliori pratiche industriali, nuovi concetti di business e scoperte scientifiche e tecnologiche del settore. L'evento sarà anche l'occasione per esplorare nuove opportunità commerciali attraverso una sessione di incontri B2B.

La partecipazione è gratuita previa registrazione online.
Maggiori informazioni e programma completo sul sito ufficiale dell'iniziativa.

Per maggiori informazioni:

<http://mpdays.com/>

4th European Conference on Sustainable Urban Mobility Plans - Dubrovnik (Croazia), 29-30 marzo 2017

La European Conference on Sustainable Urban Mobility Plans è l'evento annuale che si rivolge alla comunità internazionale di professionisti, politici, funzionari delle municipalità e accademici provenienti da tutta Europa e operanti nell'ambito della pianificazione della mobilità sostenibile.

In occasione della conferenza vi è la possibilità di discutere su alcune questioni chiave sulla mobilità urbana sostenibile e sugli sviluppi nella pianificazione della mobilità stessa.

L'evento è anche un'occasione per scambiare esperienze e buone pratiche sul tema.

Per maggiori informazioni:

<https://en.xing-events.com/sump-conference2017.html>



NEWS FROM BRUSSELS



Febbraio

2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Aperte le iscrizioni per partecipare a Iran-Italy Science, Technology and Innovation Forum Teheran, 19 e 20 aprile 2017

È online la call per partecipare alla prima edizione dell'Iran-Italy Science, Technology and Innovation Forum, che si svolgerà il 19 e 20 aprile 2017 a Teheran, in Iran.

Il Forum ha l'obiettivo di favorire le attività di scambio in ambito scientifico e tecnologico tra gli operatori dei due Paesi, utili a creare partenariati tecnologici, produttivi e commerciali nei contesti innovativi della ricerca e dell'impresa.

Sulla scia del successo della China-Italy Science, Technology and Innovation Week, la prima edizione dell'Iran-Italy Science, Technology and Innovation Forum vedrà l'organizzazione di seminari tematici, workshop e incontri one-to-one.

In Italia, il programma è promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), in sinergia con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI). Il Forum è coordinato da Città della Scienza, in collaborazione con la Conferenza dei Rettori (CRUI), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'Istituto di Fisica Nucleare (INFN), la rete NETVAL e da Confindustria per il mondo delle imprese.

Alla call possono partecipare tutti i soggetti pubblici e privati – centri di ricerca, università, imprese, startup, distretti innovativi, cluster impresa-ricerca, parchi scientifici e tecnologici – che abbiano sede in Italia e siano attivi nell'innovazione di prodotto, processo o nella ricerca scientifica e tecnologica, interessati ai processi di internazionalizzazione e alla cooperazione tra Italia e Iran.

Per maggiori informazioni:

<http://www.cittadellascienza.it/iran/>



NEWS FROM BRUSSELS



Febbraio
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

FET-Open Research and Innovation Actions Bruxelles, 27 aprile 2017

Il 27 aprile 2017, a Bruxelles, si terrà l'infoday FET-Open Research and Innovation Actions. L'evento sarà un'occasione unica per i partecipanti di conoscere la call Future Emerging Technologies (FET- OPEN) dedicata ad azioni di ricerca e innovazione.

Per maggiori informazioni:

<https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/news/fet-open-research-and-innovation-actions-info-day>

European Green Week Bruxelles, 29 maggio-2 giugno 2017

La European Green Week è l'evento annuale per discutere sulle tematiche di politica ambientale europea.

Le giornate sono organizzate dalla Direzione Generale della Commissione europea per l'Ambiente e coinvolgono politici, ambientalisti, stakeholders e le altre parti interessate provenienti da tutta Europa e dal mondo.

L'edizione 2017 sarà dedicata al tema "Lavori verdi per un futuro più verde" e si concentrerà su come le politiche ambientali dell'UE stiano creando posti di lavoro verdi, contribuendo in tal modo alla crescita economica, sostenibile e socialmente responsabile in Europa. Un secondo obiettivo della conferenza sarà quello di sottolineare la domanda di nuovi tipi di competenze "verdi" in molti settori professionali.

Per maggiori informazioni:

<http://www.eugreenweek.eu/>

LIFE 2017: evento di informazione e networking Bruxelles, 31 maggio 2017

Nell'ambito della European Green Week, la Commissione Europea organizza un evento di informazione e networking dedicato a chi è interessato a presentare proposte in vista del prossimo bando LIFE per progetti tradizionali.



NEWS FROM BRUSSELS



L'evento sarà un'occasione anche di confronto e di individuazione di partner per il bando. La call verrà lanciata il 28 aprile e chiuderà a settembre 2017.

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/easme/en/news/information-networking-event-life-2017-call-project-proposals>

World Circular Economy Forum 2017 Helsinki, 5-6 giugno 2017

L'economia circolare porta con sé nuove e inedite opportunità per creare ricchezza e benessere, così come rappresenta il motore essenziale per realizzare l'Agenda delle Nazioni Unite 2030 e i suoi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Si svolge in Finlandia uno dei maggiori eventi a livello globale dedicato alla Circular Economy. Il Forum coinvolgerà circa 1200 partecipanti e sarà organizzato in 17 sessioni plenarie e parallele, il cui obiettivo sarà quello di mostrare e diffondere le soluzioni di economia circolare dedicate a mondo del business, città e finanza.

Per maggiori informazioni:

http://www.sitra.fi/en/events/circular-economy/world-circular-economy-forum-2017?newsletter_id=202&utm_source=easme_newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=H2020%20Environment%20&%20Innovation&utm_content=Save%20the%20date:%20World%20Circular%20Economy%2

EuroNanoForum Valletta (Malta), 21-23 giugno 2017

Si terrà a Valletta (Malta) dal 21 al 23 giugno 2017 l'edizione 2017 dell'EuroNanoForum.

L'edizione 2017 si concentrerà su come le nanotecnologie possano rafforzare la competitività di tutti i settori europei.

Il programma comprenderà sessioni su temi quali finanza e finanziamento pubblico europeo (in particolare Horizon 2020) e nazionale, specializzazione intelligente e iniziative di partenariato pubblico-privato.



NEWS FROM BRUSSELS



Febbraio
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Maggiori informazioni sul sito ufficiale dell'evento.

Per maggiori informazioni:
<http://euronanoforum2017.eu/>



Inviti a presentare proposte

Inviti a presentare proposte

Interreg Europe - 3° bando

Il 1° marzo è stato aperto il terzo bando relativo ad INTERREG EUROPE, il programma di cooperazione territoriale, finanziato dal FESR, volto a migliorare l'attuazione di politiche e programmi di sviluppo regionale promuovendo scambi di esperienze e di "policy learning" fra attori di rilevanza regionale.

La Call è mirata a sostenere progetti di cooperazione interregionale focalizzati sui seguenti Assi del programma e relativi obiettivi specifici (ciascuna proposta dovrà riguardare uno solo degli obiettivi specifici indicati):

1) Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

1.1 Migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale - in particolare dei programmi dell'Obiettivo Investimento per la Crescita e Occupazione e, se del caso, dei programmi di CTE - nel settore dell'infrastruttura e delle capacità di ricerca e innovazione, soprattutto nel quadro delle strategie di smart specialisation

1.2 Migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale - in particolare dei programmi dell'Obiettivo Investimento per la Crescita e Occupazione e, se del caso, dei programmi di CTE - che supportano le catene d'innovazione regionali nelle aree di smart specialisation

2) Migliorare la competitività delle PMI

2.1 Migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale - in particolare dei programmi dell'Obiettivo Investimento per la Crescita e Occupazione e, se del caso, dei programmi di CTE - attraverso il sostegno delle PMI in tutte le fasi del ciclo produttivo, al fine di stimolarne la crescita e l'impegno nell'innovazione

3) Sostenere la transizione a un'economia a basse emissioni di carbonio

3.1 Migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale - in particolare dei programmi dell'Obiettivo Investimento per la Crescita e Occupazione e, se del caso, dei programmi di CTE - indirizzandoli verso la transizione a un'economia a basse emissioni di carbonio, specie nel quadro delle strategie di smart specialisation



4) Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere un uso efficiente delle risorse.

4.1 Migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale - in particolare dei programmi dell'Obiettivo Investimento per la Crescita e Occupazione e, se del caso, dei programmi di CTE - nei settori della protezione e dello sviluppo del patrimonio naturale e culturale

4.2 Migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale - in particolare dei programmi dell'Obiettivo Investimento per la Crescita e Occupazione e, se del caso, dei programmi di CTE - mirati ad accrescere l'uso efficiente delle risorse, la crescita verde, l'eco-innovazione e la gestione delle performance ambientali.

In linea con l'obiettivo generale del programma, tutti i progetti dovrebbero almeno in parte concentrarsi sul miglioramento dei programmi dell'Obiettivo Investimento per la Crescita e Occupazione e, se del caso, dei programmi di CTE. Pertanto, in ciascun progetto almeno il 50% dei policy instrument considerati devono essere programmi dei Fondi strutturali.

Inoltre, sono fortemente incoraggiati:

- progetti relativi agli Assi sui quali si sono avuti meno progetti finanziati dai due precedenti bandi del programma, in particolare progetti riguardanti l'Asse 4
- progetti che trattano i temi dell'energia rinnovabile e della gestione dell'acqua, temi che sono scarsamente rappresentati nei progetti finanziati dai due precedenti bandi del programma
- progetti che coinvolgono istituzioni e regioni che non sono già state coinvolte nei progetti Interreg in corso.

Il bando è aperto ad autorità pubbliche a livello nazionale, regionale e locale, enti di diritto pubblico (es. agenzie di sviluppo regionale, organizzazioni di sostegno alle imprese, università) e enti privati non-profit aventi sede in uno dei 28 Paesi UE, in Norvegia e in Svizzera.

I progetti devono essere realizzati da una partnership di almeno 3 organismi provenienti da 3 diversi Paesi ammissibili, di cui almeno 2 provenienti da Stati membri UE. Il partenariato deve necessariamente coinvolgere le autorità responsabili del policy instrument oggetto della proposta progettuale.



NEWS FROM BRUSSELS



Febbraio

2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Gli enti privati non-profit e gli organismi provenienti dalla Svizzera non possono essere lead partner di progetto.

Lo stanziamento complessivo messo a disposizione del bando ammonta a 145 milioni di euro.

Il cofinanziamento FESR potrà coprire il 75% o l'85% dei costi ammissibili del progetto a seconda dello status dei partner coinvolti: se trattasi di autorità pubbliche o enti di diritto pubblico la copertura è all'85%, se enti privati non-profit al 75%. Inoltre, per i partner pubblici italiani è stabilito che il restante 15% di cofinanziamento sia a carico del Fondo di rotazione nazionale (Delibera CIPE n.10 del 28 gennaio 2015).

Il contributo FESR è destinato a coprire unicamente i partner UE, i partner provenienti dalla Svizzera e dalla Norvegia non potranno beneficiare dei fondi FESR ma potranno essere coperti dalle rispettive risorse nazionali.

Il termine per la presentazione dei progetti è il **30 giugno 2017**.

Per maggiori informazioni:

<http://www.interregeurope.eu/apply/>

LIFE - anticipazioni sui bandi 2017

La Commissione europea – DG Ambiente ha reso noto il calendario 2017 del programma LIFE.

La pubblicazione del bando è attesa il **28 aprile**.

Per i progetti tradizionali (che riuniscono: progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche e progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione) le scadenze cadranno fra il 7 e il 14 settembre e precisamente:

- progetti tradizionali nel sottoprogramma Azione per il clima (tutte le azioni): 7 settembre
- progetti tradizionali nel sottoprogramma Ambiente - Azione Ambiente e uso efficiente delle risorse: 12 settembre
- progetti tradizionali nel sottoprogramma Ambiente - Azioni Natura e biodiversità e Governance e informazione: 14 settembre
- Per le altre categorie di progetti le scadenze sono:
- progetti preparatori (solo sottoprogramma Ambiente): 20 settembre
- progetti integrati (entrambi i sottoprogrammi): 26 settembre (seconda fase: metà marzo 2018)



NEWS FROM BRUSSELS



- progetti di assistenza tecnica (entrambi i sottoprogrammi): 7 settembre

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/environment/life/index.htm>

RegioStars Awards 2017: fino al 10 aprile è possibile candidare progetti

Scade il prossimo 10 aprile il termine per presentare candidature per l'edizione 2017 dei RegioStars Awards, i premi dell'UE per progetti innovativi di sviluppo regionale.

L'iniziativa, giunta quest'anno alla sua 10a edizione, è organizzata dalla DG Politica Regionale della Commissione europea e mira ad identificare e diffondere buone pratiche di sviluppo regionale scaturite da progetti innovativi e originali finanziati dai fondi della politica di coesione. I RegioStars Awards rappresentano un ambito riconoscimento per le regioni dell'UE, perché permettono di dare visibilità e condividere realizzazioni che hanno avuto un impatto positivo sul territorio e che possono essere fonte di ispirazione per altre regioni europee.

Le categorie in concorso quest'anno sono le seguenti:

- 1) *Smart Specialisation per l'innovazione delle PMI*
- 2) *Unione dell'energia: azione per il clima*
- 3) *Empowerment delle donne e partecipazione attiva*
- 4) *Istruzione e Formazione*
- 5) *CityStars: città nella transizione al digitale*

Possono concorrere per i premi progetti che sono stati cofinanziati dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dal Fondo Sociale europeo (FSE), dal Fondo di Coesione o dallo Strumento di preadesione (IPA) dopo il 1° gennaio 2008. Sono ammissibili anche progetti finanziati congiuntamente da più strumenti (FESR o Fondo di Coesione con altri Fondi strutturali o con fondi a gestione diretta).

Le candidature devono essere presentate dall'Autorità di gestione dei Fondi strutturali responsabile del cofinanziamento, oppure dal project manager con l'approvazione dell'Autorità di gestione. E' possibile candidare un solo progetto per ogni categoria in concorso.



NEWS FROM BRUSSELS



Le candidature devono essere presentate per via telematica, entro il termine già indicato (**10 aprile 2017**), utilizzando la Piattaforma RegioStars.

I vincitori - uno per categoria - saranno annunciati nel corso di una cerimonia di premiazione che si terrà a Bruxelles il 10 ottobre 2017 nel corso della "Settimana europea delle regioni e delle città-2017".

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/regional_policy/en/regio-stars-awards/

Aperta la "European Social Innovation Competition" 2017

Lanciata ad Atene il 28 febbraio, l'edizione 2017 della "European Social Innovation Competition" è dedicata a "reboot equality", ispirando nuovi approcci per l'inclusione digitale, la connettività e lo sviluppo delle competenze. In particolare, il concorso è alla ricerca di idee ispiratrici, grandi e piccole, da parte di persone in tutta Europa, che credano nella realizzazione di un'economia veramente inclusiva e nella valorizzazione delle competenze e delle tecnologie per garantire a tutti la possibilità di competere in un'economia in continua evoluzione.

Le idee possono includere, ma non essere limitate a:

- Nuove tecnologie e modelli di business in grado di rendere l'economia digitale più inclusiva o di utilizzare soluzioni di collaborazione per ridurre le disuguaglianze;
- Innovazioni che permettono alle persone svantaggiate di partecipare pienamente all'economia digitale;
- Iniziative che supportano i soggetti a rischio di esclusione dal mercato del lavoro attraverso le competenze adeguate per rispondere alle richieste dell'economia della conoscenza;
- Soluzioni per proteggere e sostenere lavoratori qualificati con un salario basso, nel mercato del lavoro in continua evoluzione.

Nel 2017 verranno assegnati 3 premi del valore di 50.000 euro ciascuno, ma si prevede anche un premio per il 2018, sempre del valore di 50.000 euro, a fronte dell'impatto che hanno avuto i progetti semifinalisti.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/growth/industry/innovation/policy/social/competition_en



EUROPA CREATIVA (2014-2020) - Sottoprogramma Cultura: Invito a presentare proposte in "Sostegno alle piattaforme europee"

Nell'ambito del programma Europa Creativa, è aperto il bando dedicato a piattaforme europee formate da un ente di coordinamento e da almeno 10 organizzazioni aderenti (membri) attive nei settori culturali e creativi e legalmente costituite in uno dei paesi partecipanti al sottoprogramma Cultura. Le piattaforme prevedono un approccio business to consumers: l'obiettivo della call infatti è incentrato sulla visibilità degli artisti e dei creatori, soprattutto quelli emergenti, che rappresentano la cultura europea, e sull'audience development.

L'ente di coordinamento dovrebbe provvedere alle seguenti attività:

- definizione, selezione e monitoraggio dei membri della piattaforma sulla base di una serie prestabilita di criteri;
- coordinamento, monitoraggio, promozione, valutazione e supervisione delle attività dei membri nonché delle attività in relazione con lo sviluppo sostenibile della piattaforma;
- elaborazione e attuazione di una strategia per la comunicazione e il branding, compresa la creazione di un marchio europeo di qualità;
- promozione di artisti e creatori, soprattutto talenti emergenti, e delle loro opere;
- sviluppo e acquisizione di un nuovo pubblico;
- attività di rete: informazione, animazione e comunicazione;
- erogazione di sostegno finanziario ai membri della piattaforma che svolgono le attività ammissibili dalla call.

L'EACEA finanzia un numero limitato di piattaforme (13). Si tratta di una call molto competitiva, che deve avere un effetto strutturale sui settori culturali e creativi e deve generare massa critica e valore aggiunto europeo.

Per maggiori informazioni:

<https://eacea.ec.europa.eu/node/1773>

TENDER - Osservatorio europeo per i cluster e le trasformazioni industriali



NEWS FROM BRUSSELS



L'obiettivo dell'appalto è di aiutare le regioni e i paesi d'Europa nella progettazione di politiche e iniziative in materia di cluster che siano più efficaci e maggiormente basate su prove concrete per accelerare l'ammmodernamento industriale, promuovere l'imprenditorialità nelle industrie emergenti con potenziale di crescita e facilitare l'accesso delle PMI ai cluster e alle attività di internazionalizzazione nonché una collaborazione interregionale più strategica e investimenti nell'attuazione di strategie di specializzazione intelligente. Questo obiettivo generale si traduce nell'obiettivo specifico di promuovere lo sviluppo di più cluster e reti di imprese di eccellenza mondiale nell'Unione europea, al fine di accelerare l'ammmodernamento industriale e la creazione di posti di lavoro e crescita. Gli incarichi specifici sono suddivisi in 5 pacchetti di lavoro.

Per maggiori informazioni:

<http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:462477-2016:TEXT:IT:HTML>

Lanciato lo European Capital of Innovation Award 2017

La Commissione europea ha lanciato ufficialmente l'edizione 2017 del premio European Capital of Innovation.

In questa edizione la Commissione europea mira a premiare la città maggiormente disposta a sperimentare nuove e innovative iniziative nate dai cittadini, dimostrando quindi di essere un vero e proprio banco di prova per potenziali soluzioni a importanti sfide sociali.

Le città candidate saranno giudicate sulla base della misura in cui consentono ai propri cittadini di sperimentare e garantire la diffusione delle loro idee. Tre premi in denaro saranno assegnati alle migliori iniziative che dimostrino di aver creato l'ambiente giusto per innovare:

- The European Capital of Innovation 2017: €1.000.000
- First runner-up: €100.000
- Second runner-up: €100.000

Il concorso è aperto alle città:

- che hanno più di 100.000 abitanti (negli Stati in cui non esistono città con più di 100.000 abitanti, può candidarsi la città più grande)
- degli Stati membri e paesi associati al programma Horizon 2020

Sarà possibile candidarsi a partire da marzo 2017.

Per maggiori informazioni :



NEWS FROM BRUSSELS



Febbraio

2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

[http://ec.europa.eu/research/innovation-union/index_en.cfm?section=icapital&pg=home\\$](http://ec.europa.eu/research/innovation-union/index_en.cfm?section=icapital&pg=home$)

Erasmus+: 28 milioni di euro per progetti sulle Alleanze delle abilità settoriali

Nel quadro del programma Erasmus+ è stato aperto un bando da 28 milioni di euro per il sostegno ad "Alleanze delle abilità settoriali". E' questa una nuova tipologia di progetti innovativi, introdotta per la prima volta con Erasmus+, che punta a favorire sinergie tra il mondo dell'istruzione e della formazione e quello del lavoro, con l'obiettivo di far fronte alle nuove sfide e necessità del mercato del lavoro dell'UE e promuovere una maggiore occupazione.

Dall'avvio del programma Erasmus+, il sostegno a progetti riguardanti Alleanze delle abilità settoriali è sempre stato inserito all'interno dei bandi "generali" del programma che vengono pubblicati annualmente. Nel periodo 2014-2016 sono stati infatti finanziati ben 29 progetti di questo tipo, con uno stanziamento complessivo di 30 milioni di euro. Quest'anno, invece, il sostegno alle Alleanze delle abilità settoriali sembrerebbe acquistare una maggiore evidenza e importanza: una call specificamente dedicata, con un budget di 28 milioni di euro per supportare indicativamente 13 progetti.

In concreto, le Alleanze delle abilità settoriali sono orientate ad affrontare le carenze o lacune di competenze, individuando le esigenze esistenti o emergenti in determinati settori del mercato del lavoro e migliorando la capacità dei sistemi di istruzione e formazione professionale di rispondere a queste esigenze e alla domanda di nuove abilità con riguardo a uno o più profili professionali.

Il bando finanzia pertanto progetti che dovranno riguardare uno dei tre lotti seguenti:

Lotto 1 – Alleanze delle abilità settoriali per l'individuazione del fabbisogno di competenze (budget disponibile: 1 milione di euro)

Le Alleanze di questo lotto sono mirate ad individuare e fornire informazioni dettagliate sul fabbisogno di competenze e sugli squilibri tra domanda e offerta di competenze esistenti in un determinato settore economico. L'Alleanza deve interessare almeno 12 Paesi ammissibili ad Erasmus+ e comprendere almeno 2 organizzazioni, di cui almeno 1 rappresentativa



NEWS FROM BRUSSELS



Febbraio

2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

dell'industria e almeno 1 rappresentativa degli istituti di istruzione e formazione. La Commissione Ue prevede di finanziare 3 Alleanze di questo tipo (dunque 3 progetti), che potranno beneficiare di una sovvenzione compresa tra 330.000 e 500.000 euro, che copre fino all'80% dei costi ammissibili del progetto.

Lotto 2 - Alleanze delle abilità settoriali per la pianificazione e l'erogazione di IFP (budget disponibile: 3 milioni di euro)

Queste Alleanze sono finalizzate a rispondere alle carenze e al fabbisogno di competenze riscontrati in un settore economico specifico, sviluppando programmi di studio e metodologie didattiche e formative che includano anche una forte componente di apprendimento sul lavoro e la mobilità transnazionale dei discenti. L'Alleanza deve interessare almeno 4 Paesi di Erasmus+ e comprendere almeno 8 organizzazioni, di cui almeno 3 devono essere imprese, rappresentanti dell'industria o del settore e almeno 3 devono essere istituti di istruzione e formazione. Su questo lotto si prevede di finanziare 4 progetti. Per ciascuno di essi il contributo Ue sarà compreso tra 700.000 e 1.000.000 euro (per un cofinanziamento fino all'80% dei costi del progetto).

Lotto 3 - Alleanze delle abilità settoriali per l'attuazione di un nuovo approccio strategico alla cooperazione settoriale sulle competenze (budget disponibile: 24 milioni di euro)

Questo tipo di Alleanze dovranno contribuire all'attuazione di "Blueprint", il nuovo piano UE per la cooperazione settoriale sulle competenze, sviluppando strategie settoriali per le competenze. "Blueprint" sarà inizialmente lanciato in sei settori in cui si registra una forte carenza di competenze: automobilistico, difesa, tecnologia marittima, geo-informazioni spaziali, tessile-abbigliamento-pelle-calzature, turismo. La strategia settoriale per le competenze contribuirà a incrementare il potenziale di talenti e a sostenere l'adeguamento della forza lavoro ai requisiti dell'industria e agli sviluppi del mercato nel settore in questione, contribuendo in tal modo alla sua competitività nel lungo termine. L'Alleanza deve interessare almeno 6 Paesi ammissibili ad Erasmus+ e comprendere almeno 12 organizzazioni, di cui almeno 5 devono essere imprese, rappresentanti dell'industria o del settore e almeno 5 devono essere istituti di istruzione e formazione.



NEWS FROM BRUSSELS



Febbraio

2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

In questo lotto si prevede di finanziare 6 progetti, 1 per ogni settore di Blueprint, ai quali l'UE potrà destinare una sovvenzione massima di 4.000.000 euro (80% di cofinanziamento).

E' importante inoltre tener conto delle più recenti evoluzioni del mercato del lavoro: in tutti e tre i lotti, dovrà essere prestata particolare attenzione alle competenze digitali, che stanno diventando sempre più rilevanti in tutti i profili occupazionali del mercato del lavoro, nonché alla transizione verso un'economia circolare, che ha bisogno di essere supportata da modifiche alle qualifiche professionali e ai programmi di studio e formazione per soddisfare le richieste emergenti di green skills.

La scadenza del bando è fissata al **2 maggio 2017**.

Per maggiori informazioni:

https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/sector-skills-alliances-2017_en

HDHL-INTIMIC: pubblicato il bando europeo "Interrelation of the Intestinal Microbiome, Diet and Health"

L'iniziativa congiunta "A Healthy Diet for a Healthy Life" (JPI HDHL) è stata istituita per coordinare la ricerca nei settori quali cibo, dieta, attività fisica e salute, al fine di ottenere un tangibile impatto sociale e sulla salute e di rafforzare la leadership europea e la competitività in questo campo.

HDHL INTIMIC, il nuovo ERA-Net Cofund avviato dal JPI HDHL nel campo delle interazioni tra microbioma intestinale, dieta e salute, annuncia il lancio del suo primo bando transnazionale "Interrelation of the Intestinal Microbiome, Diet and Health".

Il bando si propone di supportare i progetti di ricerca che affrontino la relazione causa-effetto tra alimentazione, microbiota intestinale e salute. I progetti di ricerca devono in particolare essere incentrati su almeno una delle seguenti tematiche:

Comprensione del microbiota intestinale e suo ruolo nella salute umana e/o l'inizio di malattie croniche

Relazioni tra dieta e componenti alimentari sulla composizione ed il funzionamento del microbiota intestinale e i conseguenti effetti fisiologici



NEWS FROM BRUSSELS



Febbraio
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Identificazione di nuove strategie mirate a microbiota e prodotti alimentari per applicazioni preventive e terapeutiche, incluse diete personalizzate e alimenti specifici

Il bando prevede una valutazione a due fasi, con la scadenza per inviare le pre-proposals fissata per il **5 aprile 2017**.

L'Italia partecipa al bando tramite il MIUR, con un budget indicativo di 500.000 euro.

Per maggiori informazioni:

<http://www.healthydietforhealthylife.eu/index.php/era-net/hdhl-intimic/calls?jij=1485438346132>

Fuel Cells and Hydrogen JU: pubblicato il bando 2017

La Fuel Cells and Hydrogen 2 Joint Undertaking (FCH JU) ha ufficialmente pubblicato il nuovo bando 2017.

I 24 topic presenti sono suddivisi per macro obiettivi che la Joint Undertaking si è posta nel proprio Multi Annual Work-Plan. Di seguito i topic suddivisi per pillar:

TRANSPORT PILLAR

- [FCH-01-1-2017: Development of fuel cell system technologies for achieving competitive solutions for aeronautical applications](#)
- [FCH-01-2-2017: Towards next generation of PEMFC: Non-PGM catalysts](#)
- [FCH-01-3-2017: Improvement of compressed storage systems in the perspective of high volume automotive application](#)
- [FCH-01-4-2017: Demonstration of FC material handling and industrial vehicles](#)
- [FCH-01-5-2017: Large scale demonstration in preparation for a wider roll-out of fuel cell bus fleets \(FCB\) including new cities – Phase two](#)
- [FCH-01-6-2017: Large scale demonstration of Hydrogen Refuelling Stations and Fuel Cell Electric Vehicle \(FCEV\) road vehicles operated in fleet\(s\)](#)
- [FCH-01-7-2017: Validation of Fuel Cell Trucks for the Collect of Urban Wastes](#)

ENERGY PILLAR

- [FCH-02-1-2017: Game changer Water Electrolysers](#)
- [FCH-02-2-2017: Game changer High Temperature Steam Electrolysers](#)



NEWS FROM BRUSSELS



Febbraio
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

- [FCH-02-3-2017: Reversible Solid Oxide Electrolyser \(rSOC\) for resilient energy systems](#)
- [FCH-02-4-2017: Highly flexible electrolysers balancing the energy output inside the fence of a wind park](#)
- [FCH-02-5-2017: Demonstration of large electrolysers for bulk renewable hydrogen production](#)
- [FCH-02-6-2017: Liquid organic hydrogen carrier](#)
- [FCH-02-7-2017: Development of flexible large fuel cell power plants for grid support](#)
- [FCH-02-8-2017: Step-change in manufacturing of Fuel Cell Stack Components](#)
- [FCH-02-9-2017: Development of next-generation SOFC stack for small stationary applications](#)
- [FCH-02-10-2017: Transportable FC gensets for temporary power supply in urban applications](#)
- [FCH-02-11-2017: Validation and demonstration of commercial-scale fuel cell core systems within a power range of 10-100kW for selected markets/applications](#)
- [FCH-02-12-2017: Demonstration of fuel cell-based energy storage solutions for isolated micro-grid or off-grid remote areas](#)

CROSS-CUTTING PILLAR

- [FCH-04-1-2017: Limiting the impact of contaminants originating from the hydrogen supply chain](#)
- [FCH-04-2-2017: Harmonisation of hydrogen gas trailers](#)
- [FCH-04-3-2017: European Higher Training Network in Fuel Cells and Hydrogen](#)
- [FCH-04-4-2017: PNR for a safe use of liquid hydrogen](#)
- [FCH-04-5-2017: Definition of Accelerated Stress Testing \(AST\) protocols deduced from understanding of degradation mechanisms of aged stack components in Fuel Cell systems](#)

La scadenza per tutti i topic è il **20 aprile 2017**.

Per maggiori informazioni:

<http://www.fch.europa.eu/page/call-2017>



NEWS FROM BRUSSELS



Febbraio

2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Materie prime ed economia circolare: pubblicato il nuovo bando europeo ERA-MIN 2

E' stato pubblicato il 1° febbraio 2017 il nuovo bando ERA-MIN 2 "Raw materials for the sustainable development and the circular economy".

ERA-MIN 2 è un'azione ERA-NET Cofund che, sulla base dell'esperienza del progetto ERA-MIN finanziato dal programma FP7, ha come obiettivo il rafforzamento del coordinamento dei programmi di ricerca nazionali e regionali nel settore dei materiali non trasformati.

Il bando si propone di supportare i progetti di ricerca sulle materie prime non-energetiche e non-agricole rivolte a uno o diversi ambiti dell'economia circolare. I progetti di ricerca devono dimostrare, attraverso innovazioni tecnologiche e prendendo in considerazione anche gli aspetti non-tecnologici, le potenzialità di incentivare l'approvvigionamento sostenibile, la lavorazione, la produzione e il consumo delle materie prime e secondarie nell'ambito dell'economia circolare.

Il bando si rivolge in particolare a tre settori delle materie prime:

- Metallico
- Costruzioni
- Industria mineraria

Il bando prevede una valutazione a due fasi, con la scadenza per inviare le pre-proposals fissata per il **5 maggio 2017**.

L'Italia parteciperà al bando attraverso il MIUR, con un budget indicativo di 140.000 euro.

Per maggiori informazioni:

<http://www.era-min-eu.org/>